Scheda di sicurezza
Miscela adesiva per Ecotrap e Tavole Refill

Scheda di sicurezza del 12/10/2026, revisione 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:	Miscela adesiva per ecotrap ratti/ecotrap ratti plus/ecotrap quadro/quadro box/tavole refill topo e ratto/adesivo alberi da frutta e prodotti personalizzati.
Codice commerciale:	P-02004G40, P-02004G40B, P-02013B, P-02148DIN, P-02031, P-02031DIN, P-02005, P-02005DIN, P-02053, P-02054, P-02019 e codici personalizzati.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Miscela adesiva per la produzione di trappole adesive per topi e ratti e trappole per alberi da frutta.
Categoria di prodotto:
PC1 Adesivi, sigillanti
Usi sconsigliati:
La miscela è utilizzabile per l'applicazione e gli usi sopra indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
GEA SRL
Via A. B. Sabin, 31
20019 - Settimo Milanese (MI) - ITALIA
Tel: +39 02 33514890
Fax: +39 02 00665233
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
msds@geaitaly.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Azienda Ospedaliera Universitaria - Foggia)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Numero telefonico di emergenza aziendale: 02 33514890 (disponibile dalle 9.00 alle 18.00, da lunedì a venerdì, solo per assistenza tecnica).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo:

Nessuna
Indicazioni di pericolo:
Nessuna
Consigli di prudenza:
Nessuna
Disposizioni speciali:
Nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.1% - < 0.25%	cicloesano	Numero Index: 601-017-00-1 CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2 REACH No.: 01-2119463273-41	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere
Acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti di acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

cicloesano - CAS: 110-82-7
- Tipo OEL: OEL - TWA: 700 mg/m3, 200 ppm

- Tipo OEL: TVL-ACGIH - TWA: 344 mg/m3, 100 ppm
- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 700 mg/m3, 200 ppm
- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: CNS impair

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos notrabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

Cicloesano – CAS: 110-82-7

Paese	Tipo	Long mg/m3	Long ppm	Durata
DEU	AGW	700	200	8h
DEU	MAK	700	200	8h
ESP	VLA	700	200	8h
FRA	VLEP	700	200	8h
GBR	WEL	350	100	8h
ITA	VLEP	350	100	8h
Paese	**Tipo**	**Long mg/m3**	**Long ppm**	**Durata**
ITA	TWA	344	100	8h
EU	IOELV	700	200	8h
	TVL-ACGIH	344	100	8h
USA	PEL	1050	300	8h
USA	REL	1050	300	8h
USA	TLV	344	100	8h

Valori limite di esposizione DNEL

cicloesano - CAS: 110-82-7

Lavoratore industriale: 2016 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: (Ratto)
Lavoratore industriale: 1400 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Note: (Pesci)
Lavoratore industriale: 700 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 700 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 1400 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

cicloesano - CAS: 110-82-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0447 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00447 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.36 mg/kg
Bersaglio: STP - Valore: 3.24 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.694 mg/kg
Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.009 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria 1 (Rif Direttiva 89/686/ CEE e norma EN ISO 20344)

Protezione delle mani:

Indossare guanti di protezione.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare
una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel
caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del
lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Trasparente	--	--
Odore:	Lieve di colla per la miscela tal quale, o caratteristico a seconda dell'aroma impiegato nelle miscele aromatizzate (banana, nocciola o ciliegia nera a seconda dei capitolati).	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--

Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.83-0.93@ 20°C	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note**
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Viscosità:	>20.5 mm2/sec (40°C)	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

CICLOESANO: può reagire violentemente con gli ossidanti forti e ossido di azoto liquido. Forma miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento e qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

CICLOESANO: gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Miscela adesiva per Ecotrap e Tavole Refill
a) Tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) Cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) Tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
cicloesano - CAS: 110-82-7
a) Tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: Method equivalent or similar to OECD Guideline 401.
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: Method equivalent or similar to OECD Guideline 402.
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5540 ppm - Durata: 4h - Note: Method equivalent or similar to OECD Guideline 403.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Miscela adesiva per Ecotrap e Tavole Refill
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

cicloesano - CAS: 110-82-7
a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.53 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas. Metodo equivalente o similare a OECD Guideline 203.
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 0.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna. Metodo equivalente o similare a OECD Guideline 202.
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.4 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokircheneriella subcapitata. Metodo equivalente o similare a OECD Guideline 201.

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.9 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokircheneriella subcapitata. Metodo equivalente o similare a OECD Guideline 201.

12.2. Persistenza e degradabilità

Miscela adesiva per Ecotrap e Tavole Refill
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28 giorni - %: 77 - Note: (OECD Guideline 301 F).

cicloesano - CAS: 110-82-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28 giorni - %: 77 - Note: % (OECD Guideline 301 F).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

cicloesano - CAS: 110-82-7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.44 - Note: 25°C (hansch C, Leo A and Hoekman D, 1995)

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2865
Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 57
Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: Cicloesano

Allegato: scenario d'esposizione

· ***Denominazione breve dello scenario d'esposizione*** *Reagente per laboratorio*
· ***Settore d'utilizzazione*** *Uso industriale.*
· ***Categoria dei processi***
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
· ***Categoria rilascio nell'ambiente***
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
· ***Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione***
Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
· ***Condizioni d'uso*** *Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.*
· ***Durata e frequenza*** *5 giorni lavorativi/settimana.*
· ***Parametri fisici***
I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.
· ***Stato fisico*** *Liquido*
· ***Concentrazione della sostanza nella miscela*** *Sostanza pura.*
· ***Altre condizioni d'uso*** *Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.*
· ***Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente***
Utilizzazione soltanto su superficie stabile.
· ***Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore***
Evitare il contatto con la pelle.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
· ***Misure relative alla gestione del rischio***
· ***Protezione del lavoratore***
· ***Misure organizzative di protezione***
Seguire le buone norme di igiene industriale.
Far eseguire le attività soltanto da personale istruito o autorizzato.
Mettere a disposisione un numero sufficiente di possibilità di lavarsi.
Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pella, devono evitare il contatto con il prodotto.
Gli indumenti di lavoro non devono essere di tessuti che mostrano un comportamento di fusione pericoloso.
· ***Misure tecniche di protezione***
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.
Installare parti di impianti elettrici antideflagranti.
Travaso e manipolazione del prodotto solo in sistemi chiusi o sotto aspirazione.
· ***Misure personali di protezione***
Evitare il contatto con la pelle.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.
Guanti in neoprene
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Guanti protettivi.
Guanti di gomma
Occhiali protettivi a tenuta
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Denominazione commerciale: Cicloesano

Misure dettagliate per la protezione delle mani conformemente al capitolo 8.
Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.
Ricorrere a respiratori in presenza di livelli di concentrazione elevati.
Filtro A/P2
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.
Indumenti protettivi resistenti ai solventi
· ***Misure per la protezione dell'ambiente***
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede di dati di sicurezza.
· ***Acqua*** *Non immettere nella fognatura.*
· ***Suolo*** *Evitare che penetri nel suolo.*
· ***Note*** *In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.*
· ***Misure per lo smaltimento*** *Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.*
· ***Processi di smaltimento*** *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.*
· ***Tipo di rifiuto*** *Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.*
· ***Previsione sull'esposizione***
· ***Lavoratori (cutanea)***
La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.
Il valore calcolato è minore del DNEL.
· ***Lavoratori (inalatoria)***
La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello ECETOC TRA.
Il valore calcolato è minore del DNEL.
· ***Guide per gli utilizzatori a valle***
La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.